ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5032 del 21/09/2017

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 ¿ Ditta TRE C. DI CARINI

GIANFRANCO & C. S.N.C. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore stradale carburanti e autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune Borgonovo Val Tidone (PC), Località Cà Verde,

S.S. 412.

Proposta n. PDET-AMB-2017-5210 del 20/09/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Dirigente adottante ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore stradale carburanti e autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune Borgonovo Val Tidone (PC), Località Cà Verde, S.S. 412.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C. -** avente sede legale in Comune di Borgonovo Val Tidone, Località Cà Verde, S.S. 412 - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone e trasmessa dallo stesso con nota PEC del 01/04/2017 (acquisita agli atti il 03/04/2017 con prot. n° PGPC/2017/3811), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore stradale carburanti e autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune Borgonovo Val Tidone, Località Cà Verde, S.S. 412;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone con note PEC del 30/05/2017 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/6390) e del 28/06/2017 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/7761);

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto:
 - le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio vengono convogliate in un sistema di depurazione costituito da: pozzetto e vasca di raccolta, nº 2 vasche di sedimentazione, disoleatore e filtro a carboni attivi;
 - o le acque di prima pioggia vengono convogliate in un sistema di trattamento costituito da: pozzetto deviatore, vasca di accumulo, vasca di separazione fanghi/oli;
- le acque reflue in uscita da ciascun sistema di trattamento di cui sopra si uniscono in un'unica condotta dando origine ad un unico scarico classificato come scarico di acque reflue industriali; tale scarico è dotato di un unico pozzetto di prelievo fiscale come indicato nella planimetria del 03/05/2017;
- lo scarico di acque reflue industriali recapita nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluente nel canale consortile Rio Gatta (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;

Acquisiti nel merito:

 la relazione tecnica favorevole, con prescrizioni, della Sezione Provincia dell'ARPA dell'11/08/2017, prot. n° PGPC/2017/9901; • il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 14/09/2017, prot. n° CBP/9555 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/11322);

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 87 del 1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C.** per l'attività "distributore stradale carburanti e autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune Borgonovo Val Tidone, Località Cà Verde, S.S. 412;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

- 1. di adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C. (C. FISC. 01125620334), per l'attività di "distributore stradale carburanti e autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune Borgonovo Val Tidone, Località Cà Verde, S.S. 412 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. allo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluente nel canale consortile Rio Gatta;
- 2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 allegato 5 della parte terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- 3. di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali, le seguenti prescrizioni:

- a) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione dei sistemi di trattamento e della rete di fognatura dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere sempre accessibile ed attrezzato per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
- b) l'area interessata dai sistemi di trattamento venga mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
- c) dovrà essere garantita la costante funzionalità del misuratore di portata posto sulla rete di approvvigionamento idrico;
- d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento, secondo quanto previsto dai manuali d'uso e manutenzione forniti dalla Ditta costruttrice; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi, degli oli e dei filtri dai medesimi sistemi di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- e) la rete di fognatura dell'impianto in oggetto dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando una periodica pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione rimuovendo i materiali sedimentati;
- f) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- g) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'A.U.S.L. E al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata, a questa Amministrazione, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità dello scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo:

- che i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o della rete di fognatura dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza nel parere del 14/09/2017, prot. n° CBP/9555;
- il piazzale scoperto non dovrà essere interessato né da attività lavorative né da deposito di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti che possano rilasciare, anche accidentalmente, sostanze inquinanti o in assenza di presidi che ne contengano lo sversamento;

5. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC).

firmata digitalmente dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni (dott.ssa Adalgisa Torselli) Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.